

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il giorno 19 del mese di dicembre dell'anno 2020, alle ore 08,30 si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del Comune di Muzzano (di seguito brevemente anche il "Comune" o "l'Ente Locale") identificato nella persona del Revisore unico dei conti dott. Leone Giacomo Pidalà, presso il proprio studio professionale sito in Settimo Torinese (To) Via Milano n.2.

Il Revisore dei conti:

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 - *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente Tuel), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 239 del Tuel, gli è stato sottoposto in data 26 novembre 2020 lo schema del *Bilancio di previsione* per gli esercizi 2021/2023 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 21 dicembre p.v.;

RILEVATO

- che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile";
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con. E.T. - *Armonizzazione contabile degli enti territoriali*;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2021* e del *Bilancio pluriennale 2021/2023 del Comune di Muzzano*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 19,30.

Settimo Torinese, (To) 19 dicembre 2020

IL REVISORE DEI CONTI



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

186

del *Comune di Muzzano* di cui al

Verbale storico n.29
Verbale annuale n.18/2020
del 19 dicembre 2020

che ne costituisce parte integrante e sostanziale

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E DOCUMENTI ALLEGATI****INDICE SOMMARIO**

1. Verifiche preliminari.
2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2021.
3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2021/2023.
4. La nota integrativa.
5. Verifica della coerenza delle previsioni.
 - 5.1. Verifica della coerenza interna.
 - 5.2. Verifica della coerenza esterna.
6. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2021.
 - 6.1. Titolo I *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.*
 - 6.2. Titolo II *Entrate da trasferimenti correnti.*
 - 6.3. Titolo III *Entrate extra-tributarie.*
 - 6.4. Titolo IV *Entrate in conto capitale.*
 - 6.5. Titolo V *Entrate da riduzione di attività finanziarie.*
 - 6.6. Titolo VI *Accensione di prestiti.*
 - 6.7. Titolo VII *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.*
 - 6.8. Titolo I *Spese correnti.*
 - 6.9. Titolo II *Spese in conto capitale.*
 - 6.10. Titoli IV e V *Rimborso di prestiti e Chiusura anticipazioni.*
7. Organismi partecipati.
8. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2021/2023.
9. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
10. Conclusioni.



1. Verifiche preliminari.

Il sottoscritto dott. Leone Giacomo Pidalà, Revisore dei conti del *Comune di Muzzano*, ai sensi dell'art.234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente “*Tuel*”):

- visto in particolare il titolo VI della parte II del Tuel;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

PREMESSO E CONSIDERATO

- che in data 26 novembre ha ricevuto ai sensi dell'art.239, co.1, lett. b), Tuel, lo schema di *Bilancio di previsione 2021* che verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 21 dicembre p.v., al quale risultano allegati i seguenti documenti:
 1. *il Bilancio pluriennale 2021/2023*;
 2. *il Bilancio di previsione 2020* aggiornato alla VI^a variazione;
 3. *il DUP- Documento unico di programmazione 2021/2023* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale);
 4. *il Rendiconto* dell'ultimo esercizio chiuso;
 5. *la Nota integrativa*;
 6. *il parere* del responsabile del servizio finanziario;
 7. *la proposta* di deliberazione

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di “*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*”, a seguito del quale l'accertamento e l'impegno devono venire:
 - 1) registrati a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate (c.d. principio contabile della “*competenza finanziaria potenziata*”);
 - 2) imputati nell'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati sul sito Ar.Con.E.T.- *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- che al riguardo si osserva che l'Ente ha provveduto:
 - 1) ad adottare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni;
 - 2) ad adeguare ed aggiornare il sistema informativo, contabile ed organizzativo;
 - 3) ad approvare, con apposita deliberazione il nuovo regolamento di contabilità;
- che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;
- nonché:
- che nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione;
- che è stata messa a disposizione per la verifica e presa visione la seguente documentazione:
 - 1) documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - 2) quadro analitico delle entrate e delle spese previste ripartite secondo i programmi adottati

dall'Ente locale;

- 3) quadro analitico delle entrate e spese previste;
4) dettaglio dei trasferimenti erariali, ed in assenza di comunicazione del Ministero sono state individuate le modalità di calcolo per la determinazione dei trasferimenti iscritti in bilancio; nonché la specifica documentazione ex D.lgs. 118/2011, quale:

- 1) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 2) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - 3) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - 4) il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - 5) il piano degli indicatori;
 - 6) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- che nel corso delle verifiche compiute si è riscontrato uno stanziamento eccezionale attinente alla spesa in conto capitale;
 - che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
 - che l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope;
- tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, co.1. lett. b) del Tuel.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

2.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.

Il Bilancio di previsione 2021 rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6. del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel, tenuto conto della c.d. "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile", ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Cassa 2021	Previsioni comp. anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 274.351,17	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 612.224,94	€ 445.783,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 31.930,41	€ 21.266,27
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 60.558,34	€ 55.055,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 706.087,34	€ 650.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale entrate finali	€ 1.410.801,03	€ 1.172.605,21
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 171.894,27	€ 112.925,00
Totale Titoli	€ 1.582.695,30	€ 1.285.530,21
Totale complessivo entrate	€ 1.857.046,47	€ 1.285.530,21

SPESE	Cassa 2021	Previsioni comp. anno 2021
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 660.316,35	€ 507.832,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 910.444,52	€ 661.682,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.090,60
Totale spese finali	€ 1.573.851,47	€ 1.172.605,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 177.632,65	€ 112.925,00
Totale Titoli	€ 1.751.484,12	€ 1.285.530,21
Totale complessivo spese	€ 1.751.484,12	€ 1.285.530,21
Fondo di cassa presunto	€ 105.562,35	

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel Titolo 9 delle *Entrate* e Titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 112.925,00 (Euro centododicimilanovecentoventicinque/00) il *Bilancio di previsione 2021* dell'Ente pareggia nell'importo di euro 1.285.530,21 (unmilione duecentottantacinquemilacinquecentotrenta/21).

2.2 Verifica dell'equilibrio corrente.

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente, di cui all'art.162, co.6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dall'ammontare dei titoli, I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato dalla quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* che riporta i seguenti dati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 274.351,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 522.105,21	€ 524.377,36	€ 528.106,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti <i>di cui:</i> <i>fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 507.832,54 € 0,00 € 4.212,00	€ 510.104,69 € 0,00 € 4.212,00	€ 513.730,98 € 0,00 € 4.257,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00 € 0,00
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 14.272,67	€ 14.272,67	€ 14.375,40

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

191

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO**SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	-	-
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 11.182,07	€ 11.182,07	€ 11.253,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		€ 3.090,60	€ 3.090,60	€ 3.121,51
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 650.500,00	€ 60.500,00	€ 60.605,00
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 11.182,07	€ 11.182,07	€ 11.253,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 661.682,07	€ 71.682,07	€ 71.858,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	€ 3.090,60	€ 3.090,60	€ 3.121,51

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2021/2023.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art.171 Tuel e secondo gli schemi del dettato normativo ex D. lgs.n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili*"; considerato il suddetto cambiamento normativo, le *Entrate* e le *Spese* sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio del c.d. "*contabilità finanziaria potenziata*".

Il *Bilancio pluriennale* rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 445.783,08	€ 447.855,23	€ 449.893,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 21.266,27	€ 21.266,27	€ 21.446,06
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 55.055,86	€ 55.255,86	€ 56.766,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 650.500,00	€ 60.500,00	€ 60.605,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali	€ 1.172.605,21	€ 584.877,36	€ 588.711,38
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 112.925,00	€ 112.925,00	€ 113.508,85
Totale Titoli	€ 1.285.530,21	€ 697.802,36	€ 702.220,23
Totale complessivo entrate	€ 1.285.530,21	€ 697.802,36	€ 702.220,23

SPESE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 507.832,54	€ 510.104,69	€ 513.730,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 661.682,07	€ 71.682,07	€ 71.858,89
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.090,60	€ 3.121,51
Totale spese finali	€ 1.172.605,21	€ 584.877,36	€ 588.711,38
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 112.925,00	€ 112.925,00	€ 113.508,85
Totale Titoli	€ 1.285.530,21	€ 697.802,36	€ 702.220,23
Totale complessivo spese	€ 1.285.530,21	€ 697.802,36	€ 702.220,23

Dallo schema di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi supra) si evincono i seguenti dati di sintesi:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio

- (o) Equilibrio di parte corrente
(z) Equilibrio di parte capitale
(y) Altre spese finanziarie
(w) Equilibrio finale

	2021	2022	2023
€	-	€ -	€ -
€	3.090,60	€ 3.090,60	€ 3.121,51
€	-	€ -	€ -
€	3.090,60	€ 3.090,60	€ 3.121,51
€	-	€ -	€ -

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo - per pari importo - dell'avanzo presunto di amministrazione.

4. La nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità dando illustrazione delle voci per i quali è previsto l'accantonamento al fondo;
- gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- le cause che non hanno reso possibile la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

5. VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel "Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali" occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP - Documento unico di programmazione 2021/2023 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

5.1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.

Il Revisore dei conti

RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP - Documento unico di programmazione 2021/2023 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) siano coerenti con gli strumenti di

programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

OSSERVA

come, considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga gestito, nel suo complesso, con criteri di prudenza.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs.50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema di riferimento trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021/2023.

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6 del D.lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021/2023 non è stato redatto.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Nel corso degli esercizi precedenti l'Ente ha approvato le determinazioni della programmazione del personale prendendo altresì atto che non appaiono possibili assunzioni anche in quanto occorre avere riguardo al rispetto dei limiti di spesa fissati e di produzione di servizi quantificati; lo scrivente era stato informato che detta situazione non avrebbe subito variazioni e che, se del caso, sarebbe stato informato in merito.

Richiesto aggiornamento in sede di odierna verifica, Il Revisore viene edotto sullo stato di alcuna variazione.

Ricordando che l'Ente non è obbligato al rispetto del patto di stabilità (peraltro non più in vigore), dal generale esame espletato lo scrivente osserva che l'organico adottato è coerente con il piano generale di sviluppo ed assicura le (normali) esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art.58 del D.L.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008 n.133, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

L'ente per il triennio 2021/2023 non ha previsto alcuna alienazione dei propri beni patrimoniali

disponibili.

5.2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.

Ai fini della verifica della coerenza esterna delle previsioni annuali e pluriennali occorre verificare lo scostamento fra le previsioni e i limiti di impegno ammessi ed al riguardo l'Ente locale si uniforma ai parametri dettati per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019 dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari generali disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo di fine di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno in equilibrio in presenza di un *risultato di competenza non negativo* desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al rendiconto. (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019)

6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2021.

Le previsioni per il 2021 -secondo il dettato normativo c.d. "armonizzazione" ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014 - delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 35.000,00	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 104.165,41	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 478.370,76	€ 445.783,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 69.015,17	€ 21.266,27
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 53.893,51	€ 55.055,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 141.427,79	€ 650.500,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale entrate finali	€ 742.707,23	€ 1.172.605,21
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 132.070,00	€ 112.925,00

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Totale Titoli	€ 874.777,23	€ 1.285.530,21
Totale complessivo entrate	€ 1.013.942,64	€ 1.285.530,21

197

SPESE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 634.666,88	€ 507.832,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 244.115,16	€ 661.682,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 3.090,60	€ 3.090,60
Totale spese finali	€ 891.872,64	€ 1.172.605,21
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 132.070,00	€ 112.925,00
Totale Titoli	€ 1.013.942,64	€ 1.285.530,21
Totale complessivo spese	€ 1.013.942,64	€ 1.285.530,21

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2021 sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

6.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Le previsioni di *Entrate correnti di natura tributaria* per l'anno 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 478.370,76	€ 445.783,08

Il Revisore prende in esame le principali voci. Il dettaglio quantitativo degli importi preventivati è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle aliquote esistenti e delle intervenute variazioni normative introdotte.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati.

Stante la crisi sanitaria determinata dal COVID-19 le politiche tributarie dell'Ente saranno improntate a un'equità fiscale ed a una copertura integrale dei costi dei servizi. La situazione congiunturale che la crisi sanitaria determinerà, provocherà una probabile contrazione di



trasferimenti di entrate provenienti dalla contribuzione erariale. Sarà necessario programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzare tutte le risorse. Sulla base degli esercizi precedenti e delle modifiche normative introdotte la manovra tariffaria adottata dall'Ente locale si articola nei seguenti punti sinteticamente descritti:

IUC- Imposta unica comunale (Imu, Tari)

L'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la Tasi che viene fatta confluire nella nuova Imu diventata l'unica imposta comunale sugli immobili. Il *Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale* si basa sui presupposti impositivi scaturenti (i) dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore e (ii) dall'erogazione e dalla fruizione di servizi comunali; detta imposta è composta:

- dall'Imu – *Imposta municipale propria*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le prime case che non rientrano nelle categorie catastali che identificano le abitazioni di lusso (A1, A8, A/9);
- dalla componente riferita ai servizi, che si articola a sua volta:
- nella Tari - *Tassa rifiuti*, atta a coprire i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, dovuta da chi occupa (utilizzatore) a qualunque titolo locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Imu - Imposta municipale propria

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n.160. Considerata la politica adottata dall'Ente locale, con riferimento all'Imu e tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte, il gettito, determinato sulla base dell'art.1, co.380, della L.24/12/2012 n.228, prevede uno stanziamento di entrata di € 149.535,00, di cui € 3.535,00 derivante da recupero da attività di controllo; al riguardo il Revisore è stato informato che, l'amministrazione ha ritenuto di mantenere le aliquote già assunte nell'anno precedente non adottando, al momento, variazioni di sorta.

Tari- Tassa rifiuti

Nella categoria/risorsa 101.61, l'Ente ha stanziato la previsione di entrata per la Tari per € 120.000,00. Il Revisore è stato informato che l'amministrazione ha ritenuto di non modificare al momento le aliquote rispetto a quelle stabilite nell'anno precedente in attesa di avere il piano economico finanziario dell'ente gestore. Al momento della redazione del bilancio il piano finanziario, sulla base della delibera n.238/2020 di ARERA non risulta ancora adottato e pertanto si è scelto di inserire le poste identiche all'anno in corso in attesa dell'approvazione dello stesso. Sono poi previste residue entrate concernenti l'attività di accertamento (recupero Tarsu anni precedenti per € 700,00).

Addizionale comunale Irpef

Dai colloqui informativi intercorsi in sede di verifica, il Revisore è stato informato del mantenimento di aliquota dell'anno precedente; l'entrata è stata prevista sulla base dello 0,6% e

il gettito preventivato è stato stanziato nell'importo di € 82.391,48 tenendo generalmente conto del "numero di contribuenti x imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze".

Imposta di scopo

Non sussiste.

Imposta di soggiorno

Non sussiste.

Tosap- Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 2.266,44 tenendo conto del trend storico.

Cosap- Canone sull'occupazione spazi ed aree pubbliche

Non sussiste: l'Ente non ha esercitato la facoltà, prevista dall'art.63 del D.lgs. n.446/1997, di istituire il Cosap in sostituzione della soppressione della Tosap.

Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Vengono previsti per l'ammontare di € 858,50 (imposta di pubblicità) e di € 721,14 (diritti sulle pubbliche affissioni), sulla base del *trend* storico di riferimento.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Non più previsto.

Altre

Per € 103,02 (diritti canonici per i danni provocati dagli scarichi dei complessi produttivi (art.18 legge 10 maggio 1976 n.319)

Nuovo canone patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente non ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi.

Non sussistono.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali.

Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art.1, co.380, L. 24/12/2012 n.228).

Lo stanziamento per il fondo di solidarietà comunale ammonta ad €.89.207,50 (di cui una parte per "Imu Stato") ed è inerente ad uno specifico trasferimento statale che viene preventivato sulla base di apposita comunicazione della finanza locale inerente le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi.

Fondo sperimentale di riequilibrio

Non più previsto.

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla regione o provincia.

Non sussistono.

6.2 Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti.

Le previsioni di *Entrate da trasferimenti* per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle variazioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 69.015,17	€ 21.266,27

Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti alle entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle entrate storiche pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno apportando le opportune modifiche e viene stanziato nell'ammontare di € 6.287,58. (euro 3.000,00 rimborso spese elettorali; euro 3.287,58 contributo per incremento indennità sindaco)

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

I contributi per trasferimenti regionali sono previsti in € 14.000,00 (per convenzione asilo)

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Altri contributi e trasferimenti

Previsioni di trasferimenti correnti da famiglie (locazione locali ambulatorio) per € 978,69.

6.3. Titolo III - Entrate extra-tributarie.

Le previsioni di *Entrate extra-tributarie* per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	€ 53.893,51	€ 55.055,86

Dall'esame svolto gli stanziamenti riguardano:

- nella tipologia 100 - *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* le entrate: per diritti di segreteria e carte di identità; per proventi per cessione di cartografie, stampati e visure catastali; per proventi da sanzioni amministrative e violazione al codice della strada; per proventi per canoni per concessioni cimiteriali, per servizi cimiteriali e illuminazione votiva; per proventi servizio scuolabus per un totale complessivo di € 25.995,80;
- nella tipologia 300 - *Interessi attivi* per € 309,06;
- nella tipologia 500 - *Rimborsi e altre entrate correnti* per un totale complessivo di € 28.751,00 ripartito in rimborsi di altri comuni per la commissione paesaggio, iva servizi commerciali, introiti e rimborsi diversi e introiti per sovracanonici bacini imbriferi montani.

6.4. Titolo IV- Entrate in conto capitale.

Le previsioni di entrate in conto capitale per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 141.427,79	€ 650.500,00

Gli stanziamenti sulla base delle comunicazioni ricevute dal Ministero riguardano principalmente:

- nella tipologia 200 - *Contributi agli investimenti*, previsti in conto competenza per € 1.500,00(dal

comune di Sordevolo per via Ferrata Infernone);

- nella tipologia 300 - *Altri trasferimenti in conto capitale*, previsti in conto competenza per €. 640.000,00 (contributo statale sistemazione idrogeologica territorio montano legge n.145/2018 € 370.000,00; contributo statale decreto crescita D.L. 34/2019 €. 50.000,00; contributo fondo nazionale integrativo della montagna €.220.000,00);
- nella tipologia 500 - *Altre entrate in conto capitale*- attinenti a proventi da concessioni edilizie per €. 9.000,00.

6.5. Titolo V- Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Non sussistono.

6.6. Titolo VI - Accensione di prestiti.

Non sussiste la previsione di accensione di nuovi mutui e/o prestiti.

6.7. Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere.

Per il 2021 non si prevede alcuno stanziamento:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -

6.8. Titolo I - Spese correnti.

Per l'esercizio 2021 le spese correnti vengono complessivamente preventivate in:

SPESE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 1 – Spese correnti	€ 634.666,38	€ 507.832,54

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D.lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel.)

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressochè in linea con quelli precedenti.

Spese di personale

La spesa di personale totale è riferita alla situazione di n.3 dipendenti (n. 2 dipendenti con qualifica B4; n.1 dipendente con qualifica C4;) e tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni (non previste), così come già richiamato nel sub § 5.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto; degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il costo del personale non tiene invece conto dell'Irap il cui ammontare viene indicato nella funzione relativa alle imposte e tasse.

Essa è in linea con gli esercizi precedenti: nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dall'art.76 D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art.9, co 28, del D.L 78/2000 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1, co.557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della L.296/2006.

Ai sensi dell'art.19, punto 8, della L.488/2001, l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di fabbisogno del personale siano- in generale- improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa così come previsto dall'art.39 della L.449/1997.

L'incidenza percentuale delle spese di personale complessive rispetto alle spese correnti preventivate si misura nell'intorno del 22%:

SPESE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 1 - Spese correnti	€ 507.832,54	€ 510.104,69	€ 513.730,98
di cui: Redditi da lavoro dipendente	€ 114.322,00	€ 114.322,00	€ 113.154,22
Incidenza	22,51%	22,41%	22,03%

Fondo di riserva ordinario

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che esso ha una consistenza tale da rientrare nei limiti previsti dall'art.166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste); più precisamente viene stanziato per € 1.523,50 pari allo 0,30% (limite minimo: totale spesa corrente € 507.832,54 * 0,30% = € 1.523,50; limite massimo spesa corrente € 507.832,54 * 2% = € 10.156,65).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non se ne riscontrano.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2

recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari al 75%;
- nel 2019 per un importo pari all' 85%;
- nel 2020 per un importo pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata dall'Ente seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e precisamente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata la media semplice;
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato che è stato del 100% nell'anno 2021 (importo effettivamente stanziato € 4.212,00) del 100% nell'anno 2022 (importo effettivamente stanziato € 4.212,00) e del 100% nell'anno 2023 (importo effettivamente stanziato € 4.257,63).

Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021/2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	830,00	830,00	830,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti			
TOTALE	1.830,00	1.830,00	1.830,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le relative economie di bilancio

dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art.1, comma 859 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196 se:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- pur rispettando la riduzione del 10% presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolate sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231(30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti che a fine d'esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione, ha verificato che l'Ente ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.lgs.33/2013;
- trasmettere alla piattaforma elettronica entro il 31/01/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019.

Per l'anno 2021 l'ente ha accantonato prudenzialmente l'importo di € 6.000,00 in misura maggiore al 2% della spesa per acquisti di beni e servizi.

6.9. Titolo II – Spese in conto capitale.

Spese	Bilancio 2020 aggiornato alla VI ^a variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 1 – Spese in conto capitale	€ 224.115,16	€ 661.682,07

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2021 rientrano spese derivanti, come ad esempio, la gestione di beni patrimoniali (manutenzione straordinaria immobili) la viabilità e le infrastrutture stradali (manutenzione straordinaria delle strade) che secondo l'imputazione per missioni sono così idealmente riassumibili:

- investimenti fissi € 604.182,07;
- contributi agli investimenti € 3.500,00;
- altre spese in conto capitale € 54.000,00

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge.

Indebitamento

Non sono previste spese di investimento per l'anno 2021 da finanziare con indebitamento (Rif. limite ex art. 204 Tuel).

Strumenti finanziari anche derivati

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

6.10. Titoli IV e V- Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.

Non se ne riscontrano.

7. Organismi partecipati.

L'ente comunale partecipa al 31/12/2019 al capitale delle seguenti società:

- 1) A.t.a.p Spa (quota di partecipazione 0,072%);
- 2) S.e.a.b Spa (quota di partecipazione 0,36%);
- 3) Cordar Spa (quota di partecipazione 0,0001%);
- 4) Villaggi d' Europa Valle Elvo S.r.l. (quota di partecipazione 20%);

5) Atl Scarl (quota di partecipazione 0,174%);

6) Asmel consortile Scarl (quota di partecipazione 0,021%).

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato (2019) non hanno presentato perdite che hanno richiesto coperture a carico del Comune.

La società Villaggi d'Europa Valle Elvo S.r.l è stata messa in liquidazione in data 22 ottobre 2018 ed in data 15/10/2019 è stato presentato ai soci il Bilancio finale di liquidazione.

L'ente provvederà entro il 31 dicembre 2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2021/2023.

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*" (rif. precedente art 171 Tuel e schema ex D.P.R. n.194/96).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli di bilancio annuale di competenza; essi hanno *carattere autorizzatorio* costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art.162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art.183, co.6 e 7, dell'art.200 e dell'art.201, co.2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;

mentre, per le motivazioni sopra addotte, non fanno riferimento;

- alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel (cfr. sub.δ 5.1).

9. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti

PRESO ATTO

del cambiamento normativo intercorso di cui al D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di *“armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile”*

CONSIDERA

- I. riguardo alle previsioni di parte corrente 2021,
congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle risultanze del *Rendiconto 2019* e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli *equilibri 2020* effettuata ai sensi dell'art.193 del Tuel, con le

RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

- a. stante l'emergenza sanitaria e socio-economica per il “Covid-19” la cui durata ed entità alla data di redazione della presente Relazione non risulta prevedibile nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
- b. RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;
- c. con riferimento al regime contabile ex D.lgs. 118/2011 RICHIEDE di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. “contabilità finanziaria potenziata” evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificatamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;
- d. di conseguenza, RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;

- II. riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali,
attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, che vengono “calibrate” tendendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce gli obiettivi indicati nel DUP- *Documento unico di programmazione* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica*) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

III. riguardo alle previsioni per investimenti,

conforme la previsione di mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria; e **coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni ordinarie/straordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2021 sarà *ragionevolmente* possibile.

10. Conclusioni.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso attinente alla c.d. "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*" ex D.lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO

- che il *Bilancio* è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art.162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex Dlgs. N.118/2011 e 126/2014;

RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **avendo tuttavia riguardo alle precisazioni** evidenziate nel sub.8, ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2021* e sul *Bilancio pluriennale 2021/2023* del *Comune di Muzzano* e sui documenti allegati; e

DISPONE

affinchè l'*Ufficio amministrativo* allegghi il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale convocato per il giorno 21 dicembre p.v.

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI
mandato triennale 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

210

IL REVISORE DEI CONTI

